



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente,
disinquinamento, protezione civile

COORDINATORE

Dr. Palmieri Michele

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Palmieri Michele

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
12	15/01/2013	5	2	3	0

Oggetto:

D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Valutazione di Incidenza - Parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. relativo al progetto "Piano Assestamento Forestale - Sessa Cilento (SA) - Decennio 2010/2019 (SIC IT8050025 "Monte Stella")" da realizzarsi nel Comune di Sessa Cilento (SA) - proposto dal Comune di Sessa Cilento. CUP 6151.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;
- c. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;
- d. che con D.P.G.R. n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1.02.2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- e. che con D.G.R. n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- f. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- g. che, con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010";
- h. che, con D.P.G.R. n. 238 del 08 novembre 2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (V.I.A.-V.A.S.-V.I.);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta del 15/12/2011 prot. 4391 acquisita al prot. n. 991256 del 30/12/2011, il Comune di Sessa Cilento (SA) con sede in Via Roma, 13, ha presentato istanza di valutazione d'incidenza ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 1/2010 relativa al progetto "Piano Assestamento Forestale – Sessa Cilento (SA) – Decennio 2010/2019 (SIC IT8050025 "Monte Stella")" da realizzarsi nel Comune di Sessa Cilento (SA);
- b. che, ai sensi dell'art. 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 406/2011 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - La Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA – VI - VAS);
 - Gli istruttori VIA – VI – VAS;
- c. che, con D.D. n. 554 del 19 luglio 2011, è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

- d. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata, dal Dirigente del Settore "Tutela dell'Ambiente", al Gruppo istruttore Cozzolino – D'Aniello – Fusco;
- e. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura di valutazione d'incidenza è reso dalla Commissione VIA – VI - VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

RILEVATO

1. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15.11.2011, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le seguenti prescrizioni in fase esecutiva in riferimento ai singoli interventi:
- conservare un adeguato numero di individui arborei (non inferiore a cinque) per ettaro sull'intera superficie soggetta al taglio, scelti tra quelli caratterizzati da cavità o morti o deperienti, con lo scopo di salvaguardare e tutelare in generale le componenti faunistiche presenti sul posto nonché le formazioni vegetali basse. In assenza di individui con tali caratteristiche prevedere l'invecchiamento indefinito di almeno 5 individui arborei per ettaro uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di utilizzazione;
 - conservare grandi alberi se si rileva la presenza costante di uccelli nidificatori e conservare eventuali altre piante, diverse da quelle dominanti, se di notevole diametro.
 - garantire il mantenimento degli arbusti recanti frutti eduli per la fauna presente;
 - durante le fasi operative, sono vietati scavi e movimenti di terra o qualsiasi altro intervento che possa modificare lo stato dei luoghi, se non autorizzato dagli organi competenti;
 - al fine di scongiurare eventi di rischio da incidenti rilevanti effettuare revisione giornaliera dei mezzi meccanici e degli attrezzi utilizzati per gli interventi;
 - i rifiuti prodotti, dovranno essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate, e riposti in attesa dello smaltimento, in luoghi sicuri (per non oltre 48 ore) temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, secondo le disposizioni normative per il deposito temporaneo, nel pieno rispetto sia dell'ambiente naturale circostante che di quello urbano eventualmente posto nelle vicinanze del luogo delle operazioni;
 - è vietata qualunque forma di pavimentazione con conglomerato bituminoso delle strade forestali esistenti che dovranno rimanere a fondo naturale;
 - l'impiego dei mezzi deve essere limitato alla sola viabilità esistente (a fondo naturale e/o asfaltata) con l'obbligo di esbosco con i muli dal letto di caduta fino all'imposto di carico ubicato necessariamente sulla viabilità principale;
 - sono vietati interventi di taglio in corrispondenza delle fasce protettive a ridosso dei valloni e degli impluvi;
 - si adottino le misure di mitigazione previste nella relazione di incidenza;
 - in riferimento al programma di taglio, e agli interventi migliorativi in generale, si dovrà rispettare quanto previsto nel Piano relativamente alle aree individuate, all'estensione delle stesse ed al quantitativo di prelievo di materiale ed opere prestabilite di anno in anno;
 - tutti gli interventi di miglioramento fondiario interessanti le aree a pascolo in cui potenzialmente possano essere presenti habitat prioritari 6210 e/o 6220, di sistemazione idrogeologica dei valloni nonché di realizzazione di nuove piste forestali, dovranno essere sottoposti alla procedura di Valutazione d'Incidenza ai sensi della normativa vigente.
- a. che il Comune di Sessa Cilento ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 683 del 8.10.2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22.11.2010, con versamento postale del 14.12.2011;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- a. D.P.R. n. 357/97;
- b. D.P.R. n. 120/2003;
- c. Regolamento Regionale n. 1/2010;
- d. D.G.R. n. 324/2010;
- e. D.G.R.C. n. 683/2010;
- f. D.G.R. n. 406/2011;
- g. D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I., espresso nella seduta del 15.11.2012, in merito al progetto "Piano Assestamento Forestale – Sessa Cilento (SA) – Decennio 2010/2019 (SIC IT8050025 "Monte Stella")" da realizzarsi nel Comune di Sessa Cilento (SA), proposto dal Comune di Sessa Cilento (SA) con sede in Via Roma, 13 con le seguenti prescrizioni in fase esecutiva in riferimento ai singoli interventi:
 - conservare un adeguato numero di individui arborei (non inferiore a cinque) per ettaro sull'intera superficie soggetta al taglio, scelti tra quelli caratterizzati da cavità o morti o deperienti, con lo scopo di salvaguardare e tutelare in generale le componenti faunistiche presenti sul posto nonché le formazioni vegetali basse. In assenza di individui con tali caratteristiche prevedere l'invecchiamento indefinito di almeno 5 individui arborei per ettaro uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di utilizzazione;
 - conservare grandi alberi se si rileva la presenza costante di uccelli nidificatori e conservare eventuali altre piante, diverse da quelle dominanti, se di notevole diametro.
 - garantire il mantenimento degli arbusti recanti frutti eduli per la fauna presente;
 - durante le fasi operative, sono vietati scavi e movimenti di terra o qualsiasi altro intervento che possa modificare lo stato dei luoghi, se non autorizzato dagli organi competenti;
 - al fine di scongiurare eventi di rischio da incidenti rilevanti effettuare revisione giornaliera dei mezzi meccanici e degli attrezzi utilizzati per gli interventi;
 - i rifiuti prodotti, dovranno essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate, e riposti in attesa dello smaltimento, in luoghi sicuri (per non oltre 48 ore) temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, secondo le disposizioni normative per il deposito temporaneo, nel pieno rispetto sia dell'ambiente naturale circostante che di quello urbano eventualmente posto nelle vicinanze del luogo delle operazioni;
 - è vietata qualunque forma di pavimentazione con conglomerato bituminoso delle strade forestali esistenti che dovranno rimanere a fondo naturale;
 - l'impiego dei mezzi deve essere limitato alla sola viabilità esistente (a fondo naturale e/o asfaltata) con l'obbligo di esbosco con i muli dal letto di caduta fino all'imposto di carico ubicato necessariamente sulla viabilità principale;
 - sono vietati interventi di taglio in corrispondenza delle fasce protettive a ridosso dei valloni e degli impluvi;
 - si adottino le misure di mitigazione previste nella relazione di incidenza;
 - in riferimento al programma di taglio, e agli interventi migliorativi in generale, si dovrà rispettare quanto previsto nel Piano relativamente alle aree individuate, all'estensione delle stesse ed al

- quantitativo di prelievo di materiale ed opere prestabilite di anno in anno;
- tutti gli interventi di miglioramento fondiario interessanti le aree a pascolo in cui potenzialmente possano essere presenti habitat prioritari 6210 e/o 6220, di sistemazione idrogeologica dei valloni nonché di realizzazione di nuove piste forestali, dovranno essere sottoposti alla procedura di Valutazione d'Incidenza ai sensi della normativa vigente.
2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
 3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
 4. di trasmettere il presente atto al proponente, al Settore Piano Forestale Generale dell'A.G.C. 11 e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri